

INDICE-SOMMARIO

<i>Prefazione alla sesta edizione</i>	Pag.	XXV
<i>Prefazione alla quinta edizione</i>	»	XXVII
<i>Prefazione alla quarta edizione</i>	»	XXIX
<i>Prefazione alla terza edizione</i>	»	XXXI
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	»	XXXIII
<i>Prefazione</i>	»	XXXV
<i>Manuali, trattati e commentari</i>	»	XXXVIII

INTRODUZIONE

CAPITOLO I

IL DIRITTO PENALE

1. Diritto penale, scienza penale, materia (insegnamento) penale	Pag.	3
2. Il diritto penale.	»	4
2.1. Diritto penale ed altre branche del diritto.	»	4
2.2. Diritto penale, sicurezza sociale e garanzia.	»	10
3. La scienza penale.	»	11
3.1. Oggetto, natura e funzioni della scienza penale.	»	12
3.2. Scienza penale ed altre scienze affini.	»	15
4. La «materia» penale.	»	17
5. Diritto penale e diritto criminale.	»	18

CAPITOLO II

CENNI STORICI

1. Storia e diritto penale: le «costanti» e le «variabili».	Pag.	21
2. Storia della scienza penale, storia della legislazione penale, e storia della giurisprudenza penale	»	22
3. L'epoca del diritto comune.	»	23

4. Illuminismo e diritto penale.	»	28
5. L'Ottocento.	»	35
6. Il Novecento.	»	42

CAPITOLO III

IL QUADRO ATTUALE

1. Il diritto penale italiano alla soglia del terzo millennio.	Pag.	53
1.1. La scienza.	»	53
1.2. La legislazione.	»	59
1.3. La giurisprudenza.	»	62

PARTE PRIMA

I PRINCIPI COSTITUZIONALI

CAPITOLO I

PREMESSA: I PRINCIPI COSTITUZIONALI FONDAMENTALI IN MATERIA PENALE

1. Premessa: i principi costituzionali fondamentali in materia penale.	Pag.	67
--	------	----

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

1. Il principio di legalità: profili introduttivi.	Pag.	69
2. Il principio di legalità ed i tre sottoprincipi di riserva di legge, di irretroattività e di determinatezza.	»	71
3. Il principio di riserva di legge.	»	73
4. Il principio di irretroattività.	»	81
5. Il principio di determinatezza.	»	89
6. Postilla su principio di legalità e pena.	»	95
7. Legalità e misure di prevenzione.	»	95

CAPITOLO III

I PRINCIPI DI MATERIALITÀ E DI OFFENSIVITÀ

1. Premessa.	Pag.	99
2. Il principio di materialità.	»	100
3. Il principio di offensività.	»	102

3.1. Il bene giuridico.	»	103
3.1.1. Il reato come offesa ad un bene giuridico, come principio costituzionale.	»	104
3.1.2. La teoria dei beni giuridici costituzionali come unici possibili beni tutelabili.	»	107
3.1.3. Beni giuridici e norme di cultura: la teoria costituzionale-culturale del bene giuri- dico.	»	109
3.2. Ricadute pratiche del principio di offensività sul nostro diritto penale ed altre questioni.	»	113
3.3. Limiti del diritto penale, bene giuridico e <i>harm</i> <i>principle</i>	»	115

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA

1. Nozioni introduttive.	Pag.	121
2. L'art. 27 Cost. e il principio di «personalità» della responsabilità penale come (mero) divieto di respon- sabilità per fatto altrui.	»	122
3. L'art. 27 Cost. ed il principio di colpevolezza come responsabilità per fatto proprio colpevole.	»	124
4. Principio di colpevolezza e legalità.	»	126

PARTE SECONDA

LA LEGGE PENALE E LA SUA APPLICAZIONE

CAPITOLO I

PREMESSA

CAPITOLO II

LA LEGGE PENALE NEL TEMPO

1. Premessa.	Pag.	133
2. L' <i>abolitio criminis</i> (art. 2, comma 2, c.p.). Il nuovo comma 3 dell'art. 2 c.p.	»	133
2.1. Successione di leggi richiamate da elementi nor- mativi della fattispecie penale e da norme penali in bianco.	»	136
3. La successione di leggi penali nel tempo in senso stretto (art. 2, comma 4, c.p.)	»	137

4. La spesso problematica distinzione tra <i>abolitio criminis</i> e successione di leggi penali in senso stretto. Abrogazione- <i>abolitio criminis</i> e abrogazione con successione di norme incriminatrici.	Pag.	139
5. Le leggi eccezionali e temporanee.	»	143
6. I decreti-legge decaduti o non convertiti in legge.	»	144
7. La dichiarazione di incostituzionalità di una norma incriminatrice.	»	146
8. Il <i>tempus commissi delicti</i>	»	147

CAPITOLO III

LA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO

1. La legge penale nello spazio: il principio di territorialità ed il principio di universalità.	Pag.	151
2. Le nozioni di cittadino italiano e di territorio dello Stato.	»	152
3. Reati commessi nel territorio dello Stato. Il <i>locus commissi delicti</i>	»	152
4. Reati commessi all'estero punibili incondizionatamente.	»	154
5. Delitti politici commessi all'estero. La nozione di delitto politico.	»	154
6. Delitti comuni commessi all'estero.	»	155
7. Reato transnazionale.	»	157

CAPITOLO IV

L'INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE PENALE

1. Cenni introduttivi.	Pag.	159
2. I criteri interpretativi.	»	161
2.1. Il criterio lessicale-semantic.	»	161
2.2. Il criterio storico.	»	162
2.3. Il criterio logico-sistematico.	»	163
2.4. Il criterio teleologico.	»	164
3. Interpretazione ed analogia: criteri distintivi.	»	167
4. Interpretazione e principio di legalità.	»	169

PARTE TERZA

IL REATO

CAPITOLO I

NOZIONI GENERALI

1. Il reato: nozione formale e sostanziale.	Pag.	175
2. Reati, illeciti civili ed illeciti amministrativi.	»	179
3. Delitti e contravvenzioni.	»	183
4. Bipartizione e tripartizione.	»	186
5. Tipicità, antigiuridicità e colpevolezza.	»	189
6. Varie categorie di reati.	»	195
7. Trattazione separata delle varie tipologie di reati?	»	202

SEZIONE I

LA TIPICITÀ

CAPITOLO I

LA TIPICITÀ: PREMESSA

CAPITOLO II

IL SOGGETTO ATTIVO

1. Il soggetto attivo del reato.	Pag.	207
2. Le immunità.	»	208
2.1. (Segue) Le immunità di diritto pubblico interno. .	»	209
2.2. (Segue) Le immunità di diritto internazionale.	»	211
2.3. (Segue) La natura giuridica delle immunità.	»	212
3. L'individuazione dei soggetti responsabili negli enti e nelle imprese.	»	213
4. La responsabilità penale delle persone giuridiche: spunti problematici.	»	215

CAPITOLO III

LA CONDOTTA

1. La condotta: nozioni introduttive.	Pag.	227
2. L'azione.	»	229

3. L'omissione.....	»	230
4. Reati di azione, reati omissivi e reati a condotta mista.	»	231
4.1. I reati omissivi impropri: l'obbligo di garanzia.....	»	232
5. Reati a forma libera e reati a forma vincolata.	»	234
6. I presupposti della condotta. La «situazione tipica» nel reato omissivo.....	»	234
7. Oggetto materiale della condotta, oggetto materiale del reato, soggetto passivo del reato, danneggiato.....	»	237
8. La «suità» (<i>suitas</i>), ovvero la «coscienza e volontà» della condotta.....	»	238

CAPITOLO IV

L'EVENTO

1. Evento in senso naturalistico ed evento in senso giuridico.....	Pag.	243
2. Evento e reati omissivi. Reati omissivi propri ed impropri.....	»	245

CAPITOLO V

IL NESSO CAUSALE

1. Il nesso di causalità. La teoria della <i>condicio sine qua non</i>	Pag.	249
2. I limiti della teoria condizionalistica. A) La causalità addizionale e la causalità alternativa ipotetica.	»	250
3. (Segue) B) L'insufficiente selettività della teoria della <i>condicio</i> . I correttivi della causalità adeguata e della causalità umana.	»	253
4. Le «cause sopravvenute da sole sufficienti a determinare l'evento».....	»	255
5. Il caso fortuito e la forza maggiore.....	»	256
6. La sussunzione sotto leggi scientifiche.....	»	257
7. L'equivalente normativo della causalità nella prospettiva omissiva.	»	259
8. L'imputazione oggettiva dell'evento.....	»	263
9. Osservazioni conclusive.....	»	265

SEZIONE II
L'ANTIGIURIDICITÀ

CAPITOLO I

PREMESSA

CAPITOLO II

LA LEGITTIMA DIFESA

1. Il fondamento.	Pag.	275
2. I requisiti.	»	276
2.1. L'offesa.	»	276
2.2. La difesa.	»	278
3. La legittima difesa domiciliare (c.d. «allargata»).	»	281

CAPITOLO III

LO STATO DI NECESSITÀ

1. Premessa.	Pag.	289
2. I requisiti.	»	290
2.1. I presupposti necessitanti.	»	290
2.2. L'azione necessitata.	»	292
3. Lo stato di necessità «scusante».	»	293

CAPITOLO IV

IL CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO

1. Il consenso dell'avente diritto come causa di giustificazione (art. 50 c.p.) ed il dissenso come elemento costitutivo di taluni fatti di reato: distinzione.	Pag.	295
2. <i>Ratio</i> e natura giuridica della causa di giustificazione del consenso dell'avente diritto. Riflessi in tema di applicabilità dell'art. 50 c.p. ai reati colposi.	»	296
3. La disponibilità del diritto.	»	298
4. La validità del consenso. Consenso espresso e tacito, consenso putativo, consenso presunto.	»	301
5. Il c.d. consenso informato nel settore dell'attività medico-chirurgica. Il problema della rilevanza penale del trattamento medico arbitrario.	»	303

CAPITOLO V

L'ESERCIZIO DI UN DIRITTO

1. Il principio di non contraddizione.	Pag.	307
2. La nozione di diritto <i>ex art.</i> 51 c.p.	»	308
3. Esercizio del diritto o violazione di un precetto penale? Il problema del conflitto apparente di norme.	»	309
4. I limiti scriminanti.	»	310
5. Un esempio di conflitto tra diritti di rango costituzionale: diritto di cronaca e diritto all'onore. Il diritto di critica....	»	311

CAPITOLO VI

L'ADEMPIMENTO DI UN DOVERE

1. La <i>ratio</i> della scriminante.	Pag.	315
2. La fonte del dovere: A) la norma giuridica.	»	316
3. La fonte del dovere: B) l'ordine dell'Autorità.	»	316
4. L'ordine illegittimo.	»	318
5. Il c.d. ordine illegittimo insindacabile.	»	318

CAPITOLO VII

L'USO LEGITTIMO DELLE ARMI

1. Sussidiarietà e limiti soggettivi della scriminante.	Pag.	321
2. I presupposti oggettivi.	»	322

SEZIONE III

LA COLPEVOLEZZA

CAPITOLO I

PREMESSA

1. La colpevolezza come categoria dogmatica.	Pag.	327
2. Concezione psicologica e concezione normativa della colpevolezza.	»	328
3. (Segue) La colpevolezza con riguardo al «se» rimpro- verare. Le cause di esclusione della colpevolezza, o scusanti.	»	330
4. (Segue) La colpevolezza con riguardo al «quanto» rim- proverare: rinvio.	»	332
5. Colpevolezza d'autore e colpevolezza per il fatto.	»	332

CAPITOLO II

IL DOLO E L'ERRORE

1. Il dolo: nozione	Pag.	335
1.1. La struttura del dolo	»	336
1.2. L'oggetto del dolo.....	»	342
1.3. L'accertamento del dolo.....	»	347
1.4. Le forme del dolo.....	»	349
1.5. L'intensità del dolo.....	»	352
2. L'errore sul fatto.....	»	353

CAPITOLO III

LA COLPA

1. Il reato colposo: delitti e contravvenzioni.....	Pag.	363
2. I requisiti della colpa: generalità.	»	364
3. La violazione del dovere obiettivo di diligenza.....	»	364
4. Colpa generica e colpa specifica.....	»	365
5. Il giudizio di prevedibilità ed evitabilità: la «misura oggettiva» della colpa.....	»	367
6. La rimproverabilità del fatto a titolo di colpa. La «misura soggettiva» della colpa.	»	368
7. Il contenuto della regola cautelare.	»	370
8. Il comportamento alternativo lecito e lo scopo di protezione della regola cautelare violata.	»	371
9. Il principio di affidamento.....	»	372
10. Colpa propria e colpa impropria.	»	373
11. Colpa incosciente e colpa cosciente (colpa con previsione).	»	375
12. Il «grado» della colpa.....	»	376

CAPITOLO IV

LA PRETERINTENZIONE E LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

1. La responsabilità oggettiva ed il principio costituzionale di colpevolezza.....	Pag.	379
2. La preterintenzione.....	»	381
3. Delitti aggravati dall'evento e circostanze aggravanti.	»	383
4. <i>Aberratio ictus</i>	»	386

5. <i>Aberratio delicti</i> e morte come conseguenza di altro delitto. »	388
6. I reati a mezzo stampa. »	391
7. La scusabilità dell'ignoranza inevitabile della legge penale. Rinvio. »	392
8. Le condizioni obiettive di punibilità. Cenni e rinvio.... »	392
9. La mancata restituzione per caso fortuito o forza maggiore della cosa sottratta nel furto d'uso. »	393
10. Responsabilità oggettiva e concorso di persone nel reato: rinvio. »	394
11. La «rilettura» delle ipotesi di responsabilità oggettiva come ipotesi di responsabilità colpevole: aspetti problematici. »	394
12. L'ignoranza dell'età della persona offesa nei reati sessuali. »	395

CAPITOLO V

L'ERRORE SUL PRECETTO

1. Premessa.....	Pag.	399
2. L'intervento della Corte costituzionale.	»	400
3. I criteri di scusabilità dell'ignoranza.	»	401

CAPITOLO VI

L'IMPUTABILITÀ

1. L'imputabilità nella sistematica del codice penale.	Pag.	405
2. La capacità d'intendere e la capacità di volere.	»	406
3. Imputabilità e soggetti minorenni.	»	407
4. Il vizio totale di mente.	»	408
5. L'ubriachezza.....	»	410
6. L'azione di sostanze stupefacenti.....	»	414
7. Il sordomutismo.	»	414
8. La volontaria determinazione dello stato di incapacità di intendere e di volere, allo scopo di commettere un reato.	»	415

CAPITOLO VII

**LE ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
DELLA COLPEVOLEZZA**

1. Osservazioni preliminari.....	Pag.	419
2. Il costringimento psichico.	»	420

3. Il c.d. ordine criminoso insindacabile.	»	421
4. La provocazione in rapporto ai delitti di ingiuria e di diffamazione.	»	421

PARTE QUARTA

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO: PREMESSA

CAPITOLO II

LE CIRCOSTANZE DEL REATO

1. La nozione di circostanza.	Pag.	427
2. La <i>ratio</i> delle circostanze.	»	428
3. I criteri di identificazione delle circostanze.	»	429
4. I delitti aggravati dall'evento: la natura dell'evento aggravante.	»	431
5. Le «circostanze»: precisazioni terminologiche.	»	432
6. La disciplina di imputazione delle circostanze.	»	432
7. L'errore sulla persona dell'offeso.	»	435
8. L'applicazione delle circostanze. Il concorso di circostanze. Circostanze ad efficacia comune e ad effetto speciale.	»	436
9. Il concorso eterogeneo di circostanze: i giudizi di prevalenza o di equivalenza.	»	439
10. Le singole circostanze aggravanti e attenuanti comuni.	»	441
11. Circostanze definite e circostanze indefinite.	»	444
12. Le c.d. attenuanti generiche.	»	444
13. La recidiva.	»	446

CAPITOLO III

IL TENTATIVO

1. Generalità: l'art. 56 c.p.	Pag.	453
2. L'inizio del tentativo punibile. L'idoneità degli atti.	»	454
3. L'univocità degli atti.	»	456
4. Limiti di configurabilità del delitto tentato.	»	459
5. Tentativo e circostanze.	»	462
6. Delitto tentato e dolo. Il problema della compatibilità tra tentativo e dolo eventuale.	»	463
7. La pena prevista per il tentativo.	»	464

8. Desistenza volontaria e recesso attivo.	»	465
9. Il reato impossibile.	»	468
10. Il reato putativo.	»	471

CAPITOLO IV

IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1. La fattispecie concorsuale.	Pag.	473
2. Il modello unitario.	»	474
3. La fattispecie plurisoggettiva eventuale e quella necessaria.	»	476
4. La struttura della fattispecie di concorso di persone nel reato.	»	478
4.1. La pluralità di concorrenti. In particolare: il c.d. autore mediato.	»	479
4.2. La realizzazione di un fatto di reato.	»	480
4.3. Il contributo rilevante.	»	481
4.4. Concorso materiale e concorso morale.	»	482
5. L'elemento soggettivo nel concorso doloso.	»	484
6. La cooperazione colposa ed il concorso di persone nelle contravvenzioni.	»	486
7. L'agente provocatore.	»	488
8. Il concorso mediante omissione.	»	489
9. Concorso doloso nel delitto colposo e concorso colposo nel delitto doloso.	»	490
10. Reato diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti.	»	491
11. Mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti.	»	492
12. Le circostanze aggravanti.	»	494
13. Le circostanze attenuanti.	»	495
14. Valutazione delle circostanze aggravanti e attenuanti.	»	496
15. Le cause «soggettive» ed «oggettive» di esclusione della pena.	»	497
16. Il problema del c.d. concorso esterno nel reato associativo.	»	500

CAPITOLO V

UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1. Concorso formale e concorso materiale di reati. Concorso omogeneo e concorso eterogeneo.	Pag.	503
--	------	-----

2. La disciplina. Cumulo giuridico e cumulo materiale. Il reato continuato.	»	505
3. Il concorso apparente di norme.	»	508
4. Il reato complesso.	»	514
5. Reato progressivo e progressione criminosa. Antefatto e postfatto non punibili.	»	516
6. Norme a più fattispecie e disposizioni a più norme.	»	518

PARTE QUINTA

PENE, PUNIBILITÀ E MISURE DI SICUREZZA

CAPITOLO I

NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Premessa.	Pag.	523
2. La pena nel codice Rocco e nella Costituzione.	»	524
3. Le funzioni della pena.	»	527
3.1. La funzione di prevenzione generale.	»	527
3.2. La funzione retributiva.	»	530
3.3. La funzione di prevenzione speciale.	»	532
4. La crisi del sistema sanzionatorio.	»	533

CAPITOLO II

LE PENE PRINCIPALI

1. La pena di morte.	Pag.	537
2. L'ergastolo.	»	537
3. La reclusione.	»	538
4. La multa.	»	538
5. L'arresto.	»	539
6. L'ammenda.	»	539
7. L'applicazione delle sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi.	»	539
8. Le sanzioni penali applicabili dal giudice di pace.	»	540

CAPITOLO III

LE PENE ACCESSORIE

1. I caratteri generali delle pene accessorie.	Pag.	543
2. Le singole pene accessorie.	»	544

CAPITOLO IV

LA COMMISURAZIONE DELLA PENA

1. Nozioni introduttive.	Pag.	549
2. I parametri normativi e la prassi applicativa.	»	550
3. Commisurazione della pena e colpevolezza.	»	551
4. Pene fisse e pene proporzionali.	»	553

CAPITOLO V

LE VICENDE DELLA PUNIBILITÀ

1. Reato e punibilità.	Pag.	557
2. Le condizioni obiettive di punibilità.	»	558
3. Le cause di non punibilità in senso stretto.	»	561
4. Le cause di estinzione del reato e della pena.	»	565
5. (Segue) La morte del reo.	»	567
6. (Segue) La prescrizione.	»	568
7. (Segue) La remissione della querela.	»	575
8. (Segue) L'amnistia.	»	575
9. (Segue) L'indulto.	»	577
10. (Segue) La grazia.	»	578
11. (Segue) La sospensione condizionale della pena.	»	579
12. (Segue) La sospensione del procedimento con messa alla prova.	»	583
13. (Segue) L'oblazione.	»	584
14. (Segue) La liberazione condizionale.	»	585
15. (Segue) La riabilitazione.	»	586
16. (Segue) La non menzione della condanna.	»	588
17. (Segue) Il perdono giudiziale.	»	589
18. (Segue) Il patteggiamento. L'affidamento in prova al servizio sociale. La liberazione anticipata.	»	591
19. (Segue) L'estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie.	»	592
20. L'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto.	»	592

CAPITOLO VI

LE MISURE DI SICUREZZA

1. La nozione di misura di sicurezza.	Pag.	599
2. Le origini storiche. Il c.d. «doppio binario».	»	600
3. Natura giuridica.	»	601

4. Le misure di sicurezza e il principio costituzionale di legalità.....	»	602
5. I presupposti di applicabilità.....	»	604
6. La durata.....	»	605
7. Le singole misure di sicurezza.....	»	606
8. Il delinquente abituale, il delinquente professionale e il delinquente per tendenza.....	»	607

CAPITOLO VII

CONSEGUENZE CIVILI DEL REATO

1. Le fonti delle obbligazioni civili da reato.....	Pag.	611
2. Le obbligazioni nei confronti delle vittime: restituzioni e risarcimento del danno.....	»	612
3. Le obbligazioni nei confronti dello Stato.....	»	614
4. Profili di disciplina delle obbligazioni civili nascenti da reato.....	»	615
5. Le garanzie: cenni.....	»	616
<i>Indice analitico</i>	»	619

